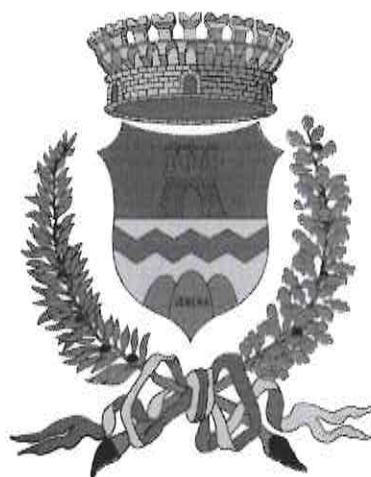


Comune di Omegna

Provincia del Verbano Cusio Ossola



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 15.434

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA
MELLANO MARIA ADELAIDE	SINDACO AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI, INFORMATIZZAZIONE, SERVIZI DEMOGRAFICI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	dal 8.05.2012
SCATAMACCHIA CHRISTIAN Sostituito da ANTONINI RENATA	VICE SINDACO e ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, ALL'ASSISTENZA E AI RAPPORTI CON I QUARTIERI ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E ALL'ASSISTENZA	dal 28.05.2012 al 11.12.2015 dal 08.1.2016
BELLARDI GIAMPIERO sostituito da ARENA PIERO ANDREA	ASSESSORE AL BILANCIO, AL PARTIMONIO E AI TRIBUTI ASSESSORE AL BILANCIO, PATRIMONIO, TRIBUTI, INFORMATIZZAZIONE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	dal 28.5.2012 al 27.11.2013 dal 02.12.2013
BUZIO ALBERTO	ASSESSORE ALLA CULTURA, ALLO SPORT, ALLE POLITICHE GIOVANILI, ALLA SICUREZZA, ALLA VIABILITÀ E ALLA PROTEZIONE CIVILE	dal 28.05.2012
PESCE FRANCESCO	ASSESSORE ALL'URBANISTICA, AI LAVORI PUBBLICI, ALLA PIANIFICAZIONE, ALLA PROGRAMMAZIONE ARREDO URBANO E ALL'AMBIENTE	dal 28.05.2012

CAVIGIOLI MARIO sostituito da FRISONE MAURIZIO	ASSESSORE AL COMMERCIO, AL TURISMO, AL LAVORO, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AL MARKETING TERRITORIALE, AGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI	dal 28.05.2012 al 30.8.2013
	ASSESSORE AL COMMERCIO, TURISMO, LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, MARKETING TERRITORIALE, EVENTI E MANIFESTAZIONI	dal 06.9.2013
	E VICE SINDACO CON DELEGA AI RAPPORTI CON I QUARTIERI	dal 16.12.2015

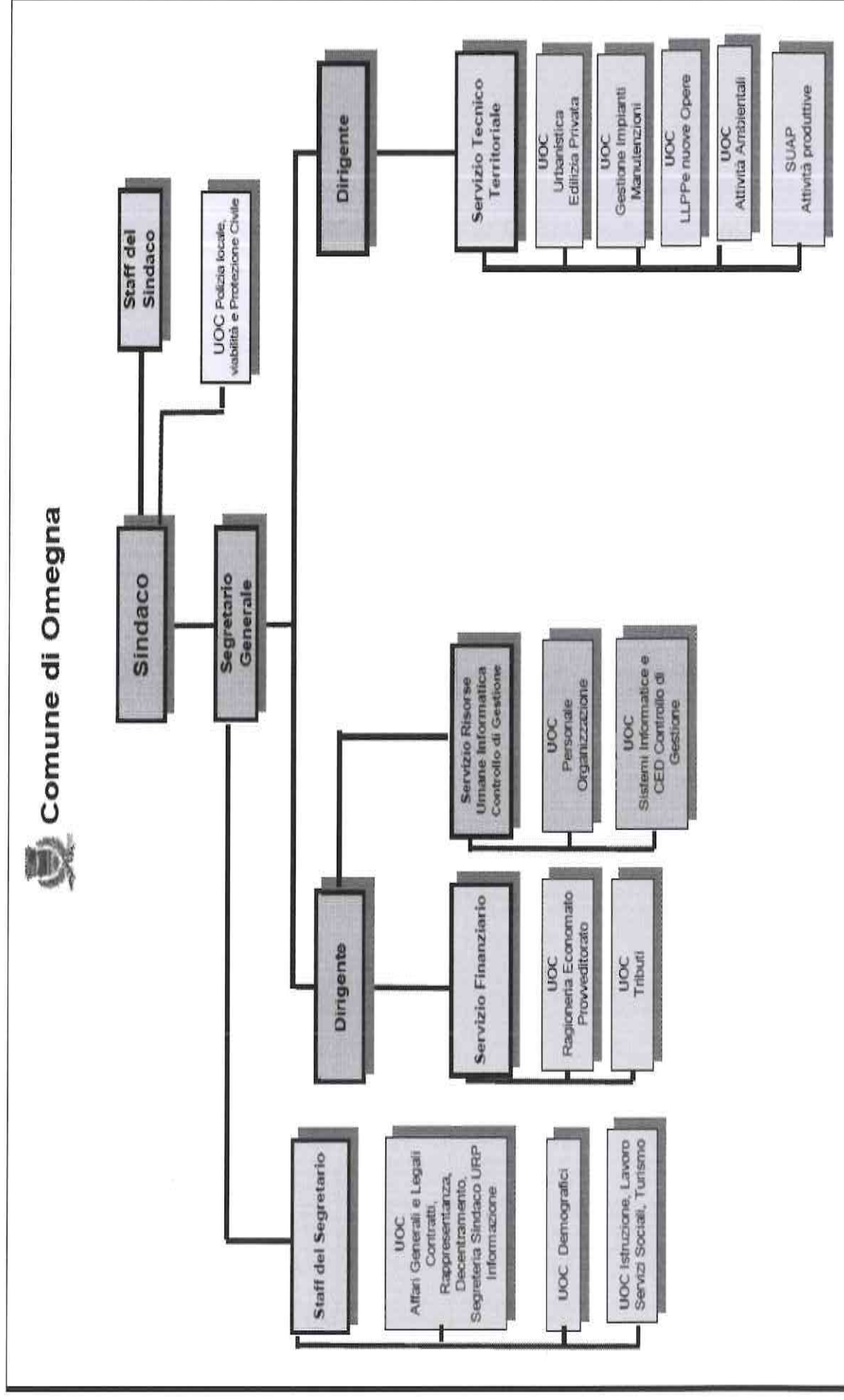
CONSIGLIO COMUNALE

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA
BISOGLIO SERGIO Sostituito da LUCCHINI FRANCO	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 02.03.2015
	CONSIGLIERE	dal 25.03.2015
DERIU BARBARA	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012
DESANTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012
GEBBIA ALESSANDRA	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012
LAPIDARI GIULIO	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012
MATELLA ALESSIO	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012
OLIVERI ROSARIO	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012
RICCA GIAN CARLO Sostituito da CAPPELLI CLAUDIA	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 20.03.2013
	CONSIGLIERE	dal 08.04.2013
SONGA LUIGI Sostituito da CORBETTA MATTIA	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 31.12.2015
	CONSIGLIERE	dal 12.01.2016
STRADA STEFANO	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012

OMATIS ROBERTO Sostituito da SPADACCINI GIORGIO	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 28.5.2012 dal 28.5.2012
VARALLO ROSA RITA	CONSIGLIERE	dal 28.5.2012
CAVIGIOLI MARIO nominato Assessore cui subentra GIACOMINI ROBERTA Sostituita da FRISONE MAURIZIO Sostituito da BUSSOLI MARCO	CONSIGLIERE CONSIGLIERE CONSIGLIERE CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 28.5.2012 dal 28.5.2012 al 28.5.2012 dal 28.5.2012 al 06.09.2013 dal 30.09.2013
SCATAMACCHIA CHRISTIAN nominato Assessore cui subentra RACIS PAOLO	CONSIGLIERE CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 28.5.2012 dal 28.5.2012
BUZIO ALESSANDRO nominato Assessore cui subentra FORTIS CLAUDIA	CONSIGLIERE CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 28.5.2012 dal 28.5.2012
PESCE FRANCESCO nominato Assessore cui subentra VONO DOMENICO	CONSIGLIERE CONSIGLIERE	dal 28.5.2012 al 28.5.2012 dal 28.5.2012

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



TIPOLOGIA CONTRATTUALE	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
Direttore	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1
Dirigenti	2	2	2	1	2 (di cui 1 art. 110 del Tuel)
Posizioni Organizzative	4	4	5	5	4
Dipendenti a tempo indet.	83	81	79	74	74
Dipendenti a tempo det.	0,5	1,35	1,68	0,60	0,52
Totale	90,5	89,35	88,65	81,60	81,52

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ENTE NON E' E NON E' STATO COMMISSARIATO.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissegno finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ENTE NON HA DICHIARATO NE' IL DISSESTO NE' IL PREDISSESTO FINANZIARIO.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Servizio segreteria – Organi istituzionali: data la natura del settore, che si occupa a diversi livelli dell'attività amministrativa ordinaria dell'Ente, le principali criticità riscontrate nel quinquennio sono riconducibili alla carenza di personale in un contesto lavorativo caratterizzato dal continuo aumento delle incombenze, sia con riferimento alle nuove attività previste dalla legislazione nazionale e comunitaria, sia in termini di attese del cittadino, che sempre più frequentemente si rivolge agli uffici per necessità ed informazioni di varia natura, soprattutto riconducibili a disagio di tipo socio/economico. La sede municipale, infatti ed in quanto tale, al di là delle singole competenze di ciascun ufficio ed in mancanza di un apposito URP - chiuso a seguito del pensionamento dell'addetto - convoglia centinaia e centinaia di accessi non solo al fine di ottenere un appuntamento con il Sindaco o con gli Assessori, ma anche scopo di trovare un interlocutore che indirizzi l'utente verso l'ufficio competente per materia. Il problema dei carichi di lavoro, che ad oggi non trova ristoro di tipo normativo, ha trovato solo parziale soluzione in termini di mobilità interna.

Servizio Finanziario: difficoltà nella programmazione finanziaria a causa dell'incertezza delle risorse disponibili con riferimento ai continui tagli ai trasferimenti statali che alla variabilità delle politiche in materia tributaria in aggiunta ai vincoli di finanza pubblica collegati al rispetto del patto di stabilità.

L'Ente si è trovato più volte a far ricorso all'anticipazione di cassa che nel corso degli anni, attraverso un attento e continuo monitoraggio delle entrate e delle spese nonché un'intensa attività di lotta all'evasione, si è riusciti a ridurre notevolmente.

E' stato predisposto un piano di recupero dell'evasione tributaria attraverso il potenziamento dell'ufficio tributo e l'aggiornamento della banca dati.

Servizi Demografici: le maggiori criticità riscontrate nei Servizi Demografici sono dovute soprattutto alla impossibilità di poter rispondere pienamente ai sempre maggiori e sempre più complessi adempimenti che una normativa in continua evoluzione pone a carico di questo settore. Criticità che potrebbero essere alleviate da una eventuale, ma attualmente impossibile, assunzione di una unità. L'altra criticità, ormai "endemica", è data dai locali utilizzati per la fornitura dei servizi all'utenza che certo non rispondono pienamente alla normativa sulla sicurezza e sulla privacy e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. A quest'ultima criticità è stato tentato di porre rimedio prevedendo lo spostamento degli uffici in altro stabile che avrebbe consentito la possibilità di trovare soluzioni alle criticità anzidette; ma il tutto si poi arenato e non sappiamo per quali motivi.

Negli ultimi cinque anni non sono stati approvati nuovi regolamenti interessanti il nostro settore; è stato solo modificato il regolamento dei matrimoni civili.

Servizio Risorse Umane, Informatica, Controllo di Gestione: In questo settore, le attività basilari sono di supporto all'attività amministrativa ordinaria dell'Ente; le principali criticità riscontrate nel quinquennio sono riconducibili ad un contesto lavorativo caratterizzato dal continuo aumento delle incombenze, con particolare riferimento alle modifiche di legislative, correlato alla carenza di risorse umane ed economiche.

Servizio Istruzione, Lavoro Servizi Sociali, Turismo: il blocco dell'assunzione di personale ha messo in crisi la normale gestione dei servizi. Tale problema è stato risolto con l'esternalizzazione degli stessi: un esempio su tutti è quello della gestione dell'asilo nido di Crusinallo avvenuto nell'anno 2014, nonché la gara in fase di predisposizione per l'esternalizzazione del servizio scuolabus. Evidentemente questo ha modificato i compiti e il lavoro del personale dell'ufficio che da organizzatori sono dovuti diventare dei controllori.

Servizio Tecnico Territoriale: In tema di lavori pubblici le limitazioni della capacità di spesa, dovute a numerosi fattori finanziari, hanno determinato l'impossibilità di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali.

Bisogni sempre più importanti, in relazione al progressivo deterioramento negli anni delle componenti edilizie e impiantistiche. Emblematica è la condizione del demanio stradale per cui, a fronte di circa 140 km di strade, le capacità di spesa consente interventi assai limitati. A seguito della continua evoluzione normativa in materia di appalti pubblici e in materia ambientale è stato necessario l'adeguamento dei procedimenti in itinere e si è reso obbligatorio formare il personale addetto al servizio, ciò ha comportato un notevolmente appesantimento dell'intera attività d'ufficio cui va sommata la progressiva riduzione del personale interno.

A tali carenze si è in parte ovviato esternalizzando servizi manutentivi ed in parte informatizzando procedure, quali quelle edilizie per le quali si è pervenuto alla completa dematerializzazione delle pratiche. Ciò ha comportato un periodo di adattamento sia del personale interno sia dei professionisti esterni.

Va segnalata la progressiva diminuzione delle iniziative edilizie private, sia in ambito civile sia produttivo e commerciale, ed in particolare di quelle di maggior dimensione legate alla crisi del settore che ha interessato anche il contesto comunale.

In tema di lavori pubblici le limitazioni della capacità di spesa, dovute a numerosi fattori finanziari, hanno determinato l'impossibilità di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali.

Bisogni sempre più importanti, in relazione al progressivo deterioramento negli anni delle componenti edilizie e impiantistiche. Emblematica è la condizione del demanio stradale per cui, a fronte di circa 140 km di strade, le capacità di spesa consente interventi assai limitati. A seguito della continua evoluzione normativa in materia di appalti pubblici e in materia ambientale è stato necessario l'adeguamento dei procedimenti in itinere e si è reso obbligatorio formare il personale addetto al servizio, ciò ha comportato un notevolmente appesantimento dell'intera attività d'ufficio cui va sommata la progressiva riduzione del personale interno.

A tali carenze si è in parte ovviato esternalizzando servizi manutentivi ed in parte informatizzando procedure, quali quelle edilizie per le quali si è pervenuto alla completa dematerializzazione delle pratiche. Ciò ha comportato un periodo di adattamento sia del personale interno sia dei professionisti esterni.

Va segnalata la progressiva diminuzione delle iniziative edilizie private, sia in ambito civile sia produttivo e commerciale, ed in particolare di quelle di maggior dimensione legate alla crisi del settore che ha interessato anche il contesto comunale. A ciò va aggiunta la continua evoluzione normativa in materia di attività edilizia che ha comportato continui aggiornamenti procedurali. L'amministrazione comunale, per il tramite dei tavoli della pianificazione strategica e attraverso un'attività regolamentare propria oltre che ad una progressiva e definitiva digitalizzazione delle pratiche ha avviato una ricerca di nuove pratiche e stimoli per il rilancio dell'attività edilizia, ma anche un processo di codificazione ed omogeneizzazione delle procedure volto a migliorare l'accesso allo sportello per l'edilizia da parte dei cittadini e degli operatori di settore.

Servizio Polizia Locale, Viabilità e Protezione Civile: L'attività della Polizia Locale è volta ad attuare le misure amministrative, preventive e repressive, affinché i privati svolgano la propria attività senza procurare danni alla società e rispettino le limitazioni che la legge impone al loro operato. Mediante lo svolgimento di attività di controllo e di vigilanza, mira quindi a prevenire ogni disturbo dell'azione amministrativa esercitata dal competente Ente e a reprimere le trasgressioni agli obblighi, ai divieti ed alle limitazioni stabilite dalla normativa vigente. L'attività ha quindi carattere di strumentalità rispetto l'attività amministrativa.

In quest'ottica il Corpo, seppur operante in sempre più grave carenza di personale, oltre a mantenere le attività ed i servizi erogati, è stato presente in tutte le manifestazioni (sportive, religiose, culturali e di intrattenimento) patrociniate dall'Amministrazione Comunale, che a partire dal c.d. "Caravanserraglio" sono via via accresciute con persistente aumento dei servizi serali e notturni.

Particolare attenzione è stata posta nel quinquennio alla segnaletica stradale (orizzontale e verticale), al reperimento e/o ottimizzazione degli spazi di sosta sul territorio, nonché alla realizzazione di spazi di sosta riservati alle persone invalide in ogni dove occorrenti e con intensificazione dei controlli.

Nell'ottica di mandato del Sindaco, con particolare riguardo sono state valutate le proposte e soddisfatte, per quanto possibile, le necessità e le esigenze indicate dai vari Consigli di Quartiere.

Nel quinquennio 2012-17, oltre alla realizzazione di importanti interventi di assesto idrogeologico del territorio da parte del Servizio Tecnico dell'Ente, si sono consolidati ed ottimizzati i sistemi di allertamento alla popolazione ed i protocolli di attivazione previsti dal vigente Piano Comunale di Protezione Civile.

Si sono altresì notevolmente potenziate le dotazioni del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e a tal scopo, come da mandato del Sindaco, si sono ricercati bandi e finanziamenti per implementare le risorse economiche a disposizione, così come si sono sviluppate, nell'attività di prevenzione della Protezione Civile, le occasioni di esercitazione e formazione del personale, anche con la collaborazione di altri Enti.

Particolare attenzione è altresì stata data dal Servizio, al monitoraggio e controllo del territorio.

Grazie –anche– a tali criteri, è stato meglio gestito l'evento calamitoso (allagamento, frane e smotti) che nel novembre 2014 ha colpito il nostro territorio.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO: NESSUN PARAMETRO POSITIVO

FINE MANDATO: NESSUN PARAMETRO POSITIVO

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

SERVIZIO ISTRUZIONE, LAVORO SERVIZI SOCIALI, TURISMO

Approvazione regolamento per la concessione dei patrocini e dell'utilizzo dello stemma comunale

Regolamento Consulta dello Sport

Regolamento Consulta Giovanile

Regolamento servizio mensa scolastica

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Regolamento per la visione dei provvedimenti da parte dei cittadini

SERVIZIO FINANZIARIO:

Modifica regolamento Tassa Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu)

Approvazione regolamento sull'addizionale comunale all'Irpef (nuova istituzione)

Approvazione regolamento Imposta Municipale Propria (nuova istituzione)

Riapprovazione regolamento sull'addizionale comunale all'Irpef

Modifica regolamento Imposta Municipale Propria

Approvazione regolamento Tributo sui rifiuti e sui servizi – TARES (nuova istituzione)

Approvazione regolamento IUC (nuova istituzione)

Modifica regolamento IUC

Approvazione regolamento strumenti deflativi del contenzioso (nuova istituzione)

Approvazione regolamento Generale delle Entrate Comunali (nuova istituzione)

Approvazione regolamento sui controlli interni

Approvazione regolamento di contabilità (nuova istituzione)

SERVIZIO SEGRETERIA – ORGANI ISTITUZIONALI:

Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato

Statuto Comune di Omegna

SERVIZIO RISORSE UMANE, INFORMATICA, CONTROLLO DI GESTIONE:

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Omegna.

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016

Manuale di gestione per il Protocollo Informatico

SERVIZIO TECNICO TERRITORIALE:

Regolamento disciplinante l'utilizzo dei locali al piano terra dell'immobile di proprietà comunale sito in via Nigoglia denominato ex Casa Caccini.

Regolamento "Oasi della Vita"

Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale

SERVIZIO POLIZIA LOCALE, VIABILITÀ E PROTEZIONE CIVILE:

Modifiche Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Disciplinare per la concessione del servizio di rimozione dei veicoli

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4	3,50	3,50	3,50	3,50
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,40	10,40	7,9	7,8	7,8
Fabbricati rurali e strumentali	2	2	0	0	0

(solo IMU)					
------------	--	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,79	0,79	0,79	0,79	0,79
Fascia esenzione	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura		100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite		131,64	120,15	100,18	117,84

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Controllo di gestione: compete a ciascun Dirigente di Settore con il supporto del servizio Controllo di gestione, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G./Piano delle Performance. Ogni Dirigente di Settore individua un referente a cui compete la rilevazione e monitoraggio dei dati contabili ed extra contabili di Settore rilevanti ai fini del controllo di gestione. Il supporto del servizio Controllo di Gestione per l'esercizio del controllo si esplica attraverso il coordinamento dei referenti e attraverso l'implementazione e gestione di un sistema informatico in grado di governare i flussi informativi rilevanti provenienti dai vari settori.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

predisposizione ed analisi di un piano esecutivo di gestione (comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi) ad integrazione del piano della performance;

rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti in

riferimento ai singoli servizi e centri di costo/processi, ove previsti;
valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi;
elaborazione di relazioni trimestrali (reports) (periodicità da valutare per ogni ente) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi;
I reports sono inviati secondo la periodicità di cui al comma 5 lett. e) al Segretario, ai Dirigenti, ai componenti del Nucleo di Valutazione/O.I.V. ed al Sindaco.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile: nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Il parere, ove non allegato, può essere apposto in calce alla proposta stessa. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfezione il provvedimento.

Il controllo di regolarità contabile, invece, viene esercitato dal Responsabile del servizio finanziario con il relativo parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Il parere, ove non allegato, può essere apposto in calce alla proposta stessa. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti una spesa non ancora impegnata contabilmente ai sensi degli artt. 151 comma 4 e 183 comma 9 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile del servizio responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria. Il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce. Il visto, ove non allegato, può essere apposto in calce alla determinazione o all'atto stesso.

Controllo successivo di regolarità amministrativa: ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, Il controllo deve avvenire con cadenza trimestrale ed è riferito agli atti emessi nel trimestre precedente. Gli atti sottoposti a controllo successivo sono individuati:

a) Determinazioni Dirigenziali:

verranno verificati il 20% di tutti gli atti emanati, scelti con metodo casuale. Ogni campione dovrà contenere almeno un minimo di 10 atti per ogni Dirigente o incaricato di Posizione Organizzativa;

b) Contratti, stipulati in forma pubblica e privata, ogni altro atto amministrativo: verranno verificati il 10% di tutti gli atti emanati, scelti con metodo casuale.

Dell'individuazione degli atti è compilato un verbale a cura del Segretario prima del controllo di merito.

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- a) accertare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) verificare la correttezza e la regolarità delle procedure;
- c) analizzare la correttezza formale nella redazione dell'atto.
- d) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- e) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- f) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- g) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- h) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- i) collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

SERVIZIO ISTRUZIONE, LAVORO SERVIZI SOCIALI, TURISMO:

Innovazione corsi UNI3:

Attivazione Sportello Donna

Innovazione Premio Omegna

Progetto di Volontariato comunale - Sezione WEB

Potenziamento politiche occupazionali mediante ricorso ai voucher

Razionalizzazione servizio asili nido comunali ed esternalizzazione di una struttura

Organizzazione della prima edizione del premio letterario per l'editoria dell'infanzia Gianni Rodari

Partecipazione al bando della Fondazione CRT per eventi culturali

Riorganizzazione ufficio turismo

Ampliamento orario apertura biblioteca

Implemento funzioni ufficio servizi sociali per gestione assegnazione case popolari e gestione rapporti con ATC

Gestione centro prima accoglienza per richiedenti asilo politico

Recupero crediti per il servizio mensa

Tutti progetti sono stati realizzati con le modalità e le tempistiche ipotizzati.

SERVIZIO RISORSE UMANE, INFORMATICA, CONTROLLO DI GESTIONE:

Personale ed organizzazione: digitalizzazione dell'archivio economico e giuridico dei dipendenti dall'anno 1985

Informatica CED: Attivazione nuovo sito internet, Creazione e gestione pagine Facebook e Twitter per il comune; creazione pagine Facebook una per ogni quartiere

SERVIZIO POLIZIA LOCALE, VIABILITÀ E PROTEZIONE CIVILE:

L'attività di controllo del territorio della Polizia Locale nel quinquennio 2012\2016, ha determinato i seguenti risultati:

Servizi di Autopattuglia di controllo del territorio: nr. 2.823

Veicoli Controllati: 4.699

Violazioni Accertate: 13.657

Per un accertato di €.: 933.240,89

Veicoli Sequestrati: 128

Veicoli in Fermo Amministrativo: 34

Incidenti Stradali rilevati:	288
Controlli Ambientali (Rifiuti):	124
Controlli Edilizi:	81
Notizie di Reato trasmesse PdR:	29
Esecuzione T.S.O.:	14
Servizi per Manifestazioni:	281
Servizi scorta Funerali:	316
Provvedimenti per la viabilità:	1.939
Autorizzazioni CdS rilasciate:	654
Atti Notificati:	7.277

L'attività di Previsione-Prevenzione-Intervento sul territorio del Servizio Comunale di Protezione Civile nel quinquennio 2012\2016, ha determinato i seguenti risultati:

Eventi che hanno determinato Apertura C.O.C. e Sala Operativa:	9
Attivazioni Gruppo Comunale Volontari P.C.:	154
Attività Esercitazione e Formazione Volontari Gruppo:	58
Diramazioni Allerta Rischio Meteo-Idrologico ed idraulico:	248
Interventi (di una certa consistenza) per Assetto Territorio:	8

SERVIZIO TECNICO TERRITORIALE:

Riguardo il patrimonio immobiliare (terreni) nei primi anni del mandato amministrativo si è proceduto alla dismissione dei diritti di superficie di numerose convenzioni dando modo ai privati di acquisire previo pagamento del corrispettivo della piena proprietà della propria abitazione.

Coerentemente con le linee programmatiche si è avviata un significativa attività di miglioramento delle infrastrutture destinate alla formazione scolastica del primo ciclo anche in collaborazione con l'azione di volontariato di aziende locali e di cittadini.

Di rilievo è l'intervento operato in sinergia con l'azienda Alessi, nei primi due anni di mandato, per la riqualificazione degli spazi interni dell'istituto comprensivo De Amicis. Sempre nel medesimo edificio è stata completamente ristrutturata la mensa posta al piano seminterrato.

Sono eseguiti interventi anche presso altre realtà scolastiche soprattutto volti a migliorare i requisiti di conformità alle normative antincendio ed, in generale di sicurezza, sia degli alunni sia del personale operante. Di rilievo è l'indagine operata su tutti gli edifici scolastici volta a individuare potenziali pericoli di sfondellamento dei solai ed i successivi interventi di messa in sicurezza realizzati nel 2016 e nel 2017.

È stato progettato ed appaltato, nel corso del 2017, l'intervento di manutenzione straordinaria e miglioramento energetico della copertura del plesso scolastico di Crusinallo sito in via Monte Massone, la cui realizzazione sarà effettuata durante le vacanze scolastiche del 2017.

Particolare cura è stata posta nell'adeguamento dei fabbricati alla normativa antincendio e di sicurezza in generale oltre ad interventi di sostituzione delle centrali termiche dei plessi maggiori finalizzate al risparmio energetico ed alla diminuzione delle emissioni in atmosfera.

In tema ambientale l'azione amministrativa si è orientata alla limitazione delle emissioni di anidride carbonica attraverso la diminuzione dei consumi di combustibili fossili e l'efficientamento del patrimonio edilizio mediante l'adesione al patto dei sindaci e l'acquisto di energia totalmente verde, effettuata e programmata nel periodo del mandato amministrativo. Dal 2012 ad oggi si è registrato un risparmio in emissioni di CO₂ in atmosfera pari a 4.387 ton, con acquisto di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.

Attenzione è stata posta anche alla rimozione dell'amianto e a tal riguardo si segnala la costante attenzione alla presenza di tale materiale nel patrimonio privato e la programmata rimozione delle

coperture in cemento amianto ancora presenti presso il Cimitero di Omegna. Tale intervento è stato avviato nei primi mesi del 2017.

In materia di verde urbano già nel 2015 si è operato un miglioramento degli affidamenti per le attività manutentive che si è completato nel 2016 attraverso un affinamento delle conoscenze del patrimonio comunale e conseguentemente una migliore gestione delle stesse. Dal 2012 ad oggi la superficie di verde trattata ordinariamente è passata da mq 262.084 a mq 360.795 e le potature da 80/anno a 168/anno.

Si è inoltre incentivata la cura del verde da parte dei volontari mediante accordi con i quartieri. Dal 2012 ad oggi gli accordi di programma per la cura del verde sono stati estesi dai quartieri di Agrano e Bagnella ai quartieri di Borca, Verta-Brughiere e Omegna Centro che, con contributo comunale, si sono occupati della cura di aree verdi del proprio quartiere.

In materia di rifiuti urbani gli interventi di vigilanza e informazione realizzati hanno permesso di migliorare la percentuale di raccolta differenziata portandola dal 60,97 % del 2012 al 64,10 % del 2016. E' stato inoltre modificato il regolamento rifiuti per migliorare l'efficienza e la gestione della raccolta porta a porta.

In materia di viabilità si evidenzia la predisposizione di un progetto nel 2014 per il potenziamento del parcheggio esistente presso la stazione ferroviaria di Omegna. Tale intervento ha trovato fattivo avvio nel marzo 2017.

Definita a fine 2013 la convenzione con Terna e terminato l'iter progettuale nel 2015, nel corso del 2016 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di una nuova strada comunale di cui si prevede la fine dei lavori nell'estate 2017.

In esito ad un concorso di progettazione avviato a fine 2015, nel corso del 2016 è stato predisposto il progetto, per complessivi € 800.000,00, per la riqualificazione di Via Tito Speri, Piazza Don Andrea Beltrami e Piazza Filippo Maria Beltrami. Tale intervento, in ragione dell'entità, verrà avviato in due lotti di pari importo. Nel primo semestre del 2017 si darà corso alla gara d'appalto del primo lotto per poi procedere con l'esecuzione delle opere.

Sono stati effettuati inoltre significativi investimenti finalizzati alla manutenzione delle pavimentazioni stradali ed alla sostituzione o implementazione delle barriere e dei parapetti (ponte di Via De Angeli, via Luca Beltrami via Guerrazzi ecc.)

Con riguardo alla illuminazione pubblica coerentemente con le politiche di contenimento delle emissioni di CO2 e di efficientamento degli impianti si è adottato il PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale) per censire la consistenza e lo stato di manutenzione degli impianti esistenti sul territorio, per disciplinare le nuove installazioni, nonché per stabilire i tempi e le modalità di adeguamento, manutenzione o sostituzione di quelle esistenti.

Nel corso del 2017 si procederà a realizzare, tramite FTT (finanziamento tramite terzi), gli interventi di efficientamento ed adeguamento delle rete di illuminazione pubblica. Ciò porterà ad un miglioramento complessivo degli impianti con conseguente risparmio energetico e diminuzione dell'impatto ambientale.

Nel periodo del corrente mandato l'amministrazione ha rinnovato l'appalto per la custodia e manutenzione dei cimiteri cittadini ponendo in capo al gestore una più attenta attività manutentiva, oltre ad interventi di miglioramento delle infrastrutture quali la realizzazione dell'area di dispersione delle ceneri. Sono stati effettuati investimenti nei manufatti cimiteriali ed in particolare nel rifacimenti di porzioni di copertura con eliminazione delle lastre in cemento amianto oltre che nella realizzazione di nuove cellette cinerarie.

In tema di assetto idrogeologico sono stati effettuati interventi di manutenzione di alcuni corsi d'acqua quali il Rio Inferno, il Rio S. Rocco ed il Rio Strona oltre a predisporre uno studio specifico sui rii minori, a seguito delle evidenze negative emerse nel corso dell'evento alluvionale del 2014, finalizzato alla programmazione e finanziamento degli interventi correttivi.

Va evidenziato infine l'avvio di un intervento di riqualificazione dell'area ex canottieri che si attuerà mediante l'apporto di finanza privata. Tale procedura ha avuto avvio nell'estate del 2016 con il deposito del progetto dal parte del raggruppamento d'Imprese proponente.

Riguardo il patrimonio immobiliare (terreni) nei primi anni del mandato amministrativo si è proceduto alla dismissione dei diritti di superficie di numerose convenzioni dando modo ai privati di acquisire previo pagamento del corrispettivo della piena proprietà della propria abitazione.

Coerentemente con le linee programmatiche si è avviata una significativa attività di miglioramento delle infrastrutture destinate alla formazione scolastica del primo ciclo anche in collaborazione con l'azione di volontariato di aziende locali e di cittadini.

Di rilievo è l'intervento operato in sinergia con l'azienda Alessi, nei primi due anni di mandato, per la riqualificazione degli spazi interni dell'istituto comprensivo De Amicis. Sempre nel medesimo edificio è stata completamente ristrutturata la mensa posta al piano seminterrato.

Sono seguiti interventi anche presso altre realtà scolastiche soprattutto volti a migliorare i requisiti di conformità alle normative antincendio ed, in generale di sicurezza, sia degli alunni sia del personale operante. Di rilievo è l'indagine operata su tutti gli edifici scolastici volta a individuare potenziali pericoli di sfondellamento dei solai ed i successivi interventi di messa in sicurezza realizzati nel 2016 e nel 2017.

È stato progettato ed appaltato, nel corso del 2017, l'intervento di manutenzione straordinaria e miglioramento energetico della copertura del plesso scolastico di Crusinallo sito in via Monte Massone, la cui realizzazione sarà effettuata durante le vacanze scolastiche del 2017.

Particolare cura è stata posta nell'adeguamento dei fabbricati alla normativa antincendio e di sicurezza in generale oltre ad interventi di sostituzione delle centrali termiche dei plessi maggiori finalizzate al risparmio energetico ed alla diminuzione delle emissioni in atmosfera.

In tema ambientale l'azione amministrativa si è orientata alla limitazione delle emissioni di anidride carbonica attraverso la diminuzione dei consumi di combustibili fossili e l'efficientamento del patrimonio edilizio mediante l'adesione al patto dei sindaci e l'acquisto di energia totalmente verde, effettuata e programmata nel periodo del mandato amministrativo. Dal 2012 ad oggi si è registrato un risparmio in emissioni di CO₂ in atmosfera pari a 4.387 ton, con acquisto di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.

Attenzione è stata posta anche alla rimozione dell'amianto e a tal riguardo si segnala la costante attenzione alla presenza di tale materiale nel patrimonio privato e la programmata rimozione delle coperture in cemento amianto ancora presenti presso il Cimitero di Omegna. Tale intervento è stato avviato nei primi mesi del 2017.

In materia di verde urbano già nel 2015 si è operato un miglioramento degli affidamenti per le attività manutentive che si è completato nel 2016 attraverso un affinamento delle conoscenze del patrimonio comunale e conseguentemente una migliore gestione delle stesse. Dal 2012 ad oggi la superficie di verde trattata ordinariamente è passata da mq 262.084 a mq 360.795 e le potature da 80/anno a 168/anno.

Si è inoltre incentivata la cura del verde da parte dei volontari mediante accordi con i quartieri. Dal 2012 ad oggi gli accordi di programma per la cura del verde sono stati estesi dai quartieri di Agrano e Bagnella ai quartieri di Borca, Verta-Brughiere e Omegna Centro che, con contributo comunale, si sono occupati della cura di aree verdi del proprio quartiere.

In materia di rifiuti urbani gli interventi di vigilanza e informazione realizzati hanno permesso di migliorare la percentuale di raccolta differenziata portandola dal 60,97 % del 2012 al 64,10 % del 2016. È stato inoltre modificato il regolamento rifiuti per migliorare l'efficienza e la gestione della raccolta porta a porta.

In materia di viabilità si evidenzia la predisposizione di un progetto nel 2014 per il potenziamento del parcheggio esistente presso la stazione ferroviaria di Omegna. Tale intervento ha trovato fattivo avvio nel marzo 2017.

In materia di gestione del territorio, pur nella consapevolezza di una contrazione strutturale dell'attività edilizia nel settore privato, si evidenzia che nei cinque anni di mandato amministrativo sono state istruite e processate circa 3000 pratiche di natura edilizia e paesaggistica. Sono state inoltre approvate sette varianti al PRG comunale.

Definita a fine 2013 la convenzione con Terna e terminato l'iter progettuale nel 2015, nel corso del 2016 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di una nuova strada comunale di cui si prevede la fine dei lavori nell'estate 2017.

In esito ad un concorso di progettazione avviato a fine 2015, nel corso del 2016 è stato predisposto il progetto, per complessivi € 800.000,00, per la riqualificazione di Via Tito Speri, Piazza Don Andrea Beltrami e Piazza Filippo Maria Beltrami. Tale intervento, in ragione dell'entità, verrà avviato in due lotti di pari importo. Nel primo semestre del 2017 si darà corso alla gara d'appalto del primo lotto per poi procedere con l'esecuzione delle opere.

Sono stati effettuati inoltre significativi investimenti finalizzati alla manutenzione delle pavimentazioni stradali ed alla sostituzione o implementazione delle barriere e dei parapetti (ponte di Via De Angeli, via Luca Beltrami via Guerrazzi ecc.)

Con riguardo alla illuminazione pubblica coerentemente con le politiche di contenimento delle emissioni di CO2 e di efficientamento degli impianti si è adottato il PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale) per censire la consistenza e lo stato di manutenzione degli impianti esistenti sul territorio, per disciplinare le nuove installazioni, nonché per stabilire i tempi e le modalità di adeguamento, manutenzione o sostituzione di quelle esistenti.

Nel corso del 2017 si procederà a realizzare, tramite FTT (finanziamento tramite terzi), gli interventi di efficientamento ed adeguamento delle rete di illuminazione pubblica. Ciò porterà ad un miglioramento complessivo degli impianti con conseguente risparmio energetico e diminuzione dell'impatto ambientale.

Nel periodo del corrente mandato l'amministrazione ha rinnovato l'appalto per la custodia e manutenzione dei cimiteri cittadini ponendo in capo al gestore una più attenta attività manutentiva, oltre ad interventi di miglioramento delle infrastrutture quali la realizzazione dell'area di dispersione delle ceneri. Sono stati effettuati investimenti nei manufatti cimiteriali ed in particolare nel rifacimenti di porzioni di copertura con eliminazione delle lastre in cemento amianto oltre che nella realizzazione di nuove cellette cinerarie.

In tema di assetto idrogeologico sono stati effettuati interventi di manutenzione di alcuni corsi d'acqua quali il Rio Inferno, il Rio S. Rocco ed il Rio Strona oltre a predisporre uno studio specifico sui rii minori, a seguito delle evidenze negative emerse nel corso dell'evento alluvionale del 2014, finalizzato alla programmazione e finanziamento degli interventi correttivi.

Va evidenziato infine l'avvio di un intervento di riqualificazione dell'area ex canottieri che si attuerà mediante l'apporto di finanza privata. Tale procedura ha avuto avvio nell'estate del 2016 con il deposito del progetto dal parte del raggruppamento d'Imprese proponente.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Ogni ufficio ha predisposto una relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale. L'insieme delle relazioni hanno dato come risultato una percentuale media di raggiungimento degli obiettivi pari al 96%.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il processo valutativo da parte del Nucleo di valutazione ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti dai dirigenti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri: adeguata specificità e misurabilità in termini concreti e chiari; riferimento ad un arco temporale determinato; confrontabilità con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento almeno al triennio precedente. Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso. Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono: strategicità; importanza politica; complessità; interfunzionalità (le attività svolte in seno ad un processo vedono il coinvolgimento di figure aventi generalmente differente estrazione funzionale). La valutazione delle performance è disciplinata dall'art. 15 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'ENTE HA PREDISPOSTO IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
ENTRATE CORRENTI	12.002.888,22	12.532.447,49	12.323.989,25	12.026.069,64	11.373.118,51	-5,25
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	389.490,34	576.490,14	374.798,78	608.003,65	183.423,14	-52,91
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	348.912,44	471.222,04	360.000,00	360.000,00	559.794,33	60,44
TOTALE	12.741.291,00	13.580.159,67	13.058.788,03	12.994.073,29	12.116.335,98	4,90

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.348.821,90	11.254.118,65	10.549.193,70	10.502.937,18	10.167.705,08	-1,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	514.930,75	1.040.913,14	771.490,26	941.495,91	678.726,72	31,81
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.149.184,47	801.058,06	856.361,02	911.248,87	789.544,82	-31,30
TOTALE	12.012.937,12	13.096.089,85	12.177.044,98	12.355.681,96	11.635.976,62	-31,38

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.072.553,65	993.352,10	975.889,84	1.709.982,27	1.928.129,35	79,77
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.072.553,65	993.352,10	975.889,84	1.709.981,27	1.928.129,35	79,77

*(Dati Aggiornati al 03/04/2017)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	12.002.888,22	12.532.447,49	12.323.989,25	12.026.069,64	11.373.118,51
Spese titolo 1	10.348.821,90	11.254.118,65	10.549.193,70	10.502.937,18	10.167.705,08
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	975.317,61	801.058,06	856.361,02	911.248,87	789.544,82
SALDO DI PARTE CORRENTE	678.748,71	477.270,78	918.434,53	611.883,59	415.868,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Entrate titolo 4	389.490,34	576.490,14	374.798,78	608.003,65	183.423,14
Entrate titolo 5	348.912,44	471.222,04	360.000,00	360.000,00	559.794,33
Totale Titoli (4+5)	738.402,78	1.047.712,18	734.798,78	968.003,65	743.217,47
Spese titolo 2	514.930,75	1.040.913,14	771.490,26	941.495,91	678.726,72
Differenza di parte capitale	223.472,03	6.799,04	-36.691,48	26.507,74	64.490,75
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	200.000,00	191.050,00	1.692.391,90	1.663.428,49
SALDO DI PARTE CAPITALE	223.472,03	206.799,04	154.358,52	1.718.899,64	1.727.919,24

* (Dati Aggiornati al 03/04/2017)

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Riscossioni	11.059.387,33	10.753.183,73	11.263.910,99	13.226.718,83	12.520.787,04
Pagamenti	10.181.815,99	9.869.031,32	10.585.372,99	14.351.921,37	12.509.980,43
Differenza	877.571,34	884.152,41	678.538,00	-1.125.202,54	10.806,61
Residui Attivi	2.754.457,32	3.820.328,04	2.770.766,88	3.448.756,06	3.848.989,54
Residui Passivi	2.903.674,78	4.220.410,63	2.567.561,83	1.685.161,19	3.379.436,79
Differenza	-149.217,46	-400.082,59	203.205,05	1.763.594,87	469.552,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	728.353,88	484.069,82	881.743,05	638.392,33	480.359,36

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Vincolato	344.632,34	191.338,94	245.023,70	0,00	6,00
Per spese in conto capitale	268.069,52	150.000,00	536.719,35	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	115.652,02	142.730,88	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE	728.353,88	484.069,82	881.743,05	0,00	6,00

* (Dati Aggiornati al 03/04/2017)

(*) Anno 2015 è stato rideterminato il risultato di amministrazione con il riaccertamento straordinario ai sensi del D.lgs. 118/2011

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	335.948,54	1.046.103,44	771.730,54	1.822.334,80
Totale residui attivi finali	4.548.662,69	5.043.273,26	3.726.387,47	4.423.582,59	5.783.649,78
Totale residui passivi finali	3.938.180,77	4.626.092,41	3.193.317,86	1.936.006,83	3.725.160,62
Risultato di amministrazione	610.481,92	753.129,39	1.579.173,05	3.259.306,30	3.880.823,96
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI
F.do vincolato di parte corrente				302.509,20	419.971,23
F.do vincolate di parte capitale				209.227,44	583.462,00
Risultato di amministrazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011				2.747.569,66	2.877.390,73

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			5.050	€ 213.210	393.244,19
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		€ 200.000	€ 186.000	€ 915.000	878.947,66
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	-	€ 200.000	€ 191.050	€ 1.128.210	€ 1.272.191,85

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato								
Residui Attivi di Inizio Mandato (2012)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.645.905,04	982.990,07	22,33	124.477,28	1.521.450,09	538.460,02	1.868.597,61	2.407.057,63
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	553.549,00	353.685,94	10.534,43	21.030,79	543.052,64	189.366,70	237.451,59	426.818,29
Titolo 3 - Extratributarie	610.063,03	368.369,48	23.285,16	66.398,55	566.949,64	198.580,16	417.692,03	616.272,19
Parziale titoli 1+2+3	2.809.517,07	1.705.045,49	33.841,92	211.906,62	2.631.452,37	926.406,88	2.523.741,23	3.450.148,11
Titolo 4 - In conto capitale	1.125.451,12	217.146,91	0,00	46.770,43	1.078.680,69	861.533,78	32.084,75	893.618,53
Titolo 5 - Accensione di prestiti	71.796,17	26.750,59	0,00	45.045,58	26.750,59	0,00	175.045,58	175.045,58
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	103.455,73	96.956,06	0,01	234,97	103.220,77	6.264,71	23.585,76	29.850,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.110.220,09	2.045.899,05	33.841,93	303.957,60	3.840.104,42	1.794.205,37	2.754.457,32	4.548.662,69

Residui Passivi di Inizio Mandato (2012)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	2.048.634,87	1.859.730,73	49.881,65	1.998.753,22	139.022,49	2.110.054,82	2.249.077,31
Titolo 2 - In conto capitale	1.996.325,37	1.048.458,55	69.469,77	1.926.855,60	878.397,05	458.524,00	1.336.921,05
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.866,86	173.866,86
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	154.572,55	136.197,08	1.289,02	153.283,53	17.086,45	161.229,10	178.315,55
Totale titoli 1+2+3+4	4.199.532,79	3.044.386,36	120.640,44	4.078.892,35	1.034.505,99	2.903.674,78	3.938.180,77

Residui Attivi di Fine Mandato (2015)									
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)	
TITOLO 1 - Tributarie	1.704.969,35	1.402.172,15	197.373,31	78.679,13	1.823.663,53	421.491,38	2.015.489,10	2.436.980,48	
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	371.528,13	255.343,60	0,00	78.114,76	293.413,37	38.069,77	319.186,23	357.256,00	
TITOLO 3 - Extra tributarie	709.014,18	437.271,63	8.810,78	19.909,44	697.915,52	260.643,89	542.255,73	802.899,62	
Parziale titoli 1+2+3	2.785.511,66	2.094.787,38	206.184,09	176.703,33	2.814.992,42	720.205,04	2.876.931,06	3.597.136,10	
TITOLO 4 - In conto capitale	540.580,76	288.788,63	10.803,18	163.595,31	387.788,63	99.000,00	189.762,75	288.762,75	
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	361.113,18	228.734,58	0,00	0,00	361.113,18	132.378,60	360.000,00	492.378,60	
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	39.181,87	15.902,20	0,00	36,78	39.145,09	23.242,89	22.062,25	45.305,14	
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.726.387,47	2.628.212,79	216.987,27	340.335,42	3.603.039,32	974.826,53	3.448.756,06	4.423.582,59	
Residui Passivi di Fine Mandato (2015)									
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione		
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)		
TITOLO 1 - Correnti	2.121.377,47	1.385.183,12	518.815,76	1.602.561,71	217.378,59	1.222.708,54	1.440.087,13		
TITOLO 2 - In conto capitale	984.287,08	308.059,52	644.812,02	339.475,06	31.415,54	381.389,53	412.805,07		
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	87.653,31	84.140,51	1.461,29	86.192,02	2.051,51	81.063,12	83.114,63		
Totale titoli 1+2+3+4	3.193.317,86	1.777.383,15	1.165.089,07	2.028.228,79	250.845,64	1.685.161,19	1.936.006,83		

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2012 e precedenti	2013	2014	2015	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	17.015,82	77.444,00	327.031,56	2.015.489,10	2.436.980,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	7.613,00	30.456,77	319.186,23	357.256,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	135.843,12	73.977,46	50.823,31	542.255,73	802.899,62
TOTALE	152.858,94	159.034,46	408.311,64	2.876.931,06	3.597.136,10
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	99.000,00	0,00	0,00	189.762,75	288.762,75
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	514,18	131.864,42	360.000,00	492.378,60
TOTALE	99.000,00	514,18	131.864,42	549.762,75	781.141,35
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.508,43	0,00	20.734,46	22.062,25	45.305,14
TOTALE GENERALE	254.367,37	159.548,64	560.910,52	3.448.756,06	4.423.582,59

Residui passivi al 31.12					
	2012 e precedenti	2013	2014	2015	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.901,05	38.055,69	173.421,85	1.222.708,54	1.440.087,13
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.205,78	1.220,00	1.989,76	381.389,53	412.805,07
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	2.051,51	81.063,12	83.114,63
TOTALE GENERALE	34.106,83	39.275,69	177.463,12	1.685.161,19	1.936.006,83

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e	26,03	32,62	21,28	29,31	35,50

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	3.023.329,82	3.712.959,76	2.413.983,53	3.239.880,10	3.850.231,26
Accertamenti correnti titoli I e III	11.613.361,45	11.381.329,62	11.341.761,77	11.052.857,19	10.844.734,95

** (Dati Aggiornati al 03/04/2017)*

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	12.772.684,55	12.151.626,49	11.655.265,47	11.104.016,60	10.874.266,11
Popolazione residente	15.810	15.602	15.541	15.398	15.434
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	807,89	778,85	749,97	721,13	704,57

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,97%	4,33%	2,99%	2,58%	2,40%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Con delibera G.C 97 del 10.09.2002 è stato dato incarico ad Unicredit banca d'Impresa di ristrutturare l'indebitamento dell'Ente mediante ricorso a strumenti di finanza derivata (Swap).

Un primo contratto è stato stipulato in data 19.02.2003 per un importo di € 10.251.846,38 al fine di ridurre le spese relativi agli interessi sui mutui contratti con CDDPP.

Nel 2003 con deliberazione C.C. 87 il Comune ha rinegoziato mutui con CDDPP per € 3.173.149,30 rendendo necessaria una rimodulazione dell'operazione conclusa il 19.02.2003 ; il contratto originario, in seguito alla mutata passività , è stato scisso in due:

1. debito rinegoziato con CDDPP; (derivato B)
2. mutui non rinegoziati ai quali si aggiunge il nuovo debito. (derivato A)

Nel 2005 il Comune ha contratto un prestito obbligazionario (BOC) a tasso variabile con Banca OPI che ha consentito in parte di estinguere anticipatamente mutui concessi da CDDPP ed in parte per effettuare investimenti.

In seguito a tale operazione i derivato A è stato rimodulato in un derivato C) a tasso fisso con scadenza 31.03.2026.

Tale rimodulazione ha permesso all' ente di ottenere un tasso fisso del 4,58% inferiore al tasso fisso (media aritmetica 4,68%) sui mutui contratti con CDDPP estinti con il prestito obbligazionario stesso ed ha esposto a rischio il comune solo per la differenza con il tasso variabile.

Successivamente, appena le condizioni di mercato l'hanno consentito, è stato estinto con deliberazione G.C. 85 del 01.06.2010 il derivato B) con durata sino al 30.06.2031 per un importo di € 3.173.149,30 con l'esborso di una cifra modesta pari ad € 784,00.

Il derivato C) intanto continua ad avere un MTM (valore di mercato) sempre più oneroso che non permette al Comune di procedere all'estinzione.

La Giunta Comunale ha annullato d'ufficio (delibera 53 del 02.05.2012) le deliberazioni autorizzative alla stipulazione dei contratti di finanza derivata per le seguenti motivazioni:

- la sottoscrizione non è stata preceduta dalla necessaria deliberazione del Consiglio Comunale in quanto ad esso compete l'adozione degli atti che comportano spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi (art. 42, c. 2, lett. i D.lgs.vo 267/2000)
- la scelta dell'istituto bancario con cui contrarre gli strumenti finanziari derivati non è avvenuta previa gara in violazione dei principi di imparzialità, economicità, libera concorrenza e imparzialità che devono conformare l'attività negoziale delle Pubbliche Amministrazioni.

- Le condizioni economiche dei contratti di finanza derivata non rispondono alle finalità normativamente prescritta della riduzione dell'indebitamento.
- Violazione obblighi informativi in specie l'omessa enunciazione della sussistenza di costi impliciti o occulti.

La deliberazione di annullamento è stata notificata in data 4 maggio 2012 a Unicredit sede legale Roma, alle filiali di Arona e Verona, nonché allo Studio Legale Zanetti per Unicredit.

L'istituto Unicredit spa ha presentato ricorso al Tar Piemonte per l'annullamento della sopraddezza deliberazione in data 04/06/2012.

In data 22/03/2013 il TAR, con propria Sentenza, ha respinto il ricorso.

Successivamente, Unicredit ha proposto ricorso dinanzi al Consiglio di Stato, tutt'ora pendente.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Conto del Patrimonio dell'anno 2011

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	12.696.504,45
Immobilizzazioni materiali	31.391.304,96		
Immobilizzazioni finanziarie	723.188,28		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.110.220,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.000.001,58
Disponibilità liquidate	120.915,97	Debiti	15.649.123,27
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	36.345.629,30	TOTALE	36.345.629,30

Conto del Patrimonio dell'anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.200.251,75
Immobilizzazioni materiali	23.458.135,52		
Immobilizzazioni finanziarie	870.881,60		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.423.582,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.550.437,52
Disponibilità liquidate	771.730,54	Debiti	12.773.640,98
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	29.524.330,25	TOTALE	29.524.330,25

7.2.Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	12.313.241,17
B) Costi della gestione di cui:	11.154.973,54
quote di ammortamento d'esercizio	1.040.051,80
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	8.641,13
D.21) Oneri finanziari	494.648,33
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	827.730,43
Insussistenze del passivo	77.201,61
Sopravvenienze attive	634.201,00
Plusvalenze patrimoniali	116.327,82
Oneri	1.449.382,26
Insussistenze dell'attivo	715.634,60
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	733.747,66
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	50.608,60

Conto Economico anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	12.760.742,76
B) Costi della gestione di cui:	11.322.570,61
quote di ammortamento d'esercizio	1.143.204,46
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.781,24
D.21) Oneri finanziari	323.571,03
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	837.949,33
Insussistenze del passivo	520.277,05
Sopravvenienze attive	279.571,28
Plusvalenze patrimoniali	38.101,00
Oneri	463.688,53
Insussistenze dell'attivo	242.042,33
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	221.646,20
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.490.643,16

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.666.530,28	3.377.454,21	3.582.097,24	3.582.097,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.377.454,21	3.340.469,18	3.337.956,49	3.094.477,37
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29%	32%	30%	34%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	213,63	214,11	214,78	200,97

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	174,70	174,62	175,31	195,32

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI SONO STATI RISPETTATI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
286.009,65	24.885,60	67.200,00	74.952,38	48.744,30	18.052,16

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	€ 383.767,56	€ 343.933,74	€ 340.426,50	€ 338.611,35	€ 343.561,95

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente con deliberazione n. 490 del 19.12.2012 veniva invitata dalla Corte dei Conti a:

- procedere alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie intercorrenti tra la soc. "Servizi Pubblici Locali" s.r.l., interamente partecipata ed il Comune, come richiesto dall'art. 6 c. 4 del d.l. 95/2012, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 ed adottare i provvedimenti necessari per far fronte alle possibili passività gravanti sul bilancio comunale dalla liquidazione fallimentare della predetta società;
- ad adottare i provvedimenti necessari per eliminare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, presentando un cronoprogramma di rientro;
- a prevedere un congruo fondo rischi, per far fronte alle possibile passività derivante dal contenzioso sugli strumenti di finanza derivata in essere.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NO

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

E' stata operata una ricognizione analitica di tutti i contratti e le convenzioni che ne hanno determinato una generale riduzione di spesa.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

E' stato predisposto il piano di razionalizzazione delle partecipate dove è prevista la dismissione della partecipazione sottoscritta con Banca Etica Società Cooperativa.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)					
BILANCIO ANNO 20 ____ *					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			50.895.770,00	3,40	7.819.701,00	248.490,00
2	005			19.329.007,00	10,60	3.915.610,00	5.329,00
3	003	012	013	1.044.394,00	100,00	73.655,00	319,00
3	013			1.080.603,00	47,52	1.468.206,00	-6.095,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 2016

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			69.229.275,00	3,24	64.210.452,00	3.653.414,00
2	005			25.279.934,00	10,60	2.532.640,00	5.863,00
3	013			718.255,00	47,51	1.499.983,00	69.433,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.	
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;	
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.	
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.	
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Omegna*

Li 11/06/2017.



II SINDACO

[Handwritten Signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26/6/2017.....

L'organo di revisione economico finanziario:

P. Muro
F. G. G.
Ch. R.

Comune di Omegna

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 28 aprile 2017 11:52
A: comune.omegna@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Trasmissione Relazione di fine mandato con certificazione dei Revisori
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (5,32 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/04/2017 alle ore 11:51:44 (+0200) il messaggio
"Trasmissione Relazione di fine mandato con certificazione dei Revisori" proveniente da
"comune.omegna@legalmail.it"
ed indirizzato a "piemonte.controllo@corteconticert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: [BEA500EA.009CC1E7.B3F0204F.2583A035.posta-certificata@legalmail.it](#)